

RISPOSTE DELL'UE AL CORONAVIRUS

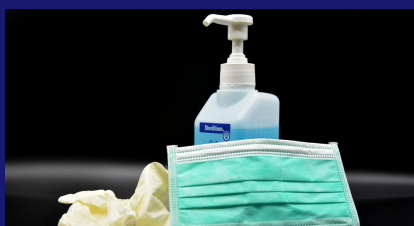
SCORTA DI ATTREZZATURE MEDICHE



1

La Commissione europea sta istituendo una scorta strategica rescEU di attrezzature mediche che finanzierà con 80mln di euro. La scorta comprende ventilatori per le terapie intensive, mascherine protettive riutilizzabili, futuri vaccini ma anche sostanze terapeutiche e forniture per laboratori per aiutare i paesi dell'UE ad arginare l'emergenza. La Commissione sta completando 4 procedure d'appalto a livello europeo per fornire ulteriori materiali medici ai paesi più in difficoltà, come l'Italia.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE



2

La Commissione europea sta lavorando per aumentare la produzione di mascherine, respiratori e altri dispositivi di protezione individuale e ha avviato un bando per l'acquisto di nuove forniture. Sono state bloccate le esportazioni di dispositivi medici al di fuori dell'UE. Le uniche eccezioni devono essere esplicitamente approvate dai governi nazionali. Inoltre, la Commissione ha imposto agli Stati membri di rimuovere le barriere alla circolazione di tali dispositivi all'interno dell'UE: nel quadro del loro coordinamento europeo, gli Stati membri stanno distribuendo il materiale sanitario all'Italia e ai Paesi che ne hanno più necessità.

NUOVO STRUMENTO DI EMERGENZA MEDICA



3

La Commissione europea ha proposto di sostenere direttamente i sistemi sanitari degli Stati membri dell'UE mettendo a disposizione 3 miliardi di euro mobilitati direttamente dal bilancio dell'Unione.

SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEI VACCINI



4

La Commissione europea sostiene con un finanziamento pari a 80 milioni di euro CureVac, impresa innovativa e specializzata nella ricerca di vaccini. L'obiettivo è accelerare lo sviluppo e la produzione per consentire una rapida vaccinazione contro il COVID-19. Predisposti anche 90 milioni di euro per l'iniziativa di innovazione medica (IMI) con l'industria farmaceutica.

SOSTEGNO A RICERCA E START-UP INNOVATIVE



5

L'Unione europea ha stanziato circa 50 milioni di euro per ricerca, diagnosi e trattamenti contro il COVID-19, sostenendo 18 progetti di 150 gruppi di ricerca in tutta Europa. L'UE ha anche messo a disposizione 164 milioni di euro per Start-Up e imprese tecnologiche per la realizzazione di progetti innovativi in risposta all'emergenza COVID-19. Inoltre, il JRC ha sviluppato un materiale che consente di evitare falsi esiti negativi dei test COVID-19.

SOSTEGNO DELLA BCE AL SISTEMA ECONOMICO E FINANZIARIO



6

La Banca Centrale Europea ha stanziato un pacchetto di emergenza da 750 miliardi di euro per acquisti illimitati di titoli di Stato, per alleviare l'impatto della pandemia.

STOP AL PATTO DI STABILITÀ E OK AGLI AIUTI DI STATO



7

La Commissione europea ha attivato la clausola di salvaguardia del patto di stabilità, consentendo agli Stati membri di introdurre denaro nel sistema finché ce ne sarà la necessità. Sono eccezionalmente autorizzati gli aiuti di Stato, consentendo agli Stati Membri di sostenere i cittadini e le imprese, soprattutto le PMI. Le prime misure italiane sono già state prese.

SOSTEGNO ALL'ECONOMIA



8

La Commissione propone di destinare tutti i fondi strutturali non utilizzati per aiutare imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza. Le norme dell'UE in materia di aiuti di Stato consentiranno eccezionalmente agli Stati membri di agire in modo rapido ed efficace per sostenere i cittadini e le imprese, in particolare le PMI. Inoltre, la Commissione europea propone di destinare 37 miliardi di euro nell'ambito della politica di coesione per la lotta contro il coronavirus e per aiutare sistemi sanitari, imprese e lavoratori colpiti dall'emergenza. Attivato un sostegno anche a pescatori, acquacoltori e agricoltori nell'ambito della PAC. Inoltre, la Commissione propone di attivare un fondo di solidarietà con disponibilità fino a 800 mln di euro per il 2020.

SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE



9

SURE è un nuovo strumento presentato dalla Commissione europea per proteggere l'occupazione. Si tratta di un'iniziativa del valore complessivo di 100 miliardi di euro e alimentata da tutti gli Stati membri a favore di quelli più in difficoltà. Lo strumento SURE può essere definito come una sorta di cassa integrazione europea.

LIQUIDITÀ ALLE IMPRESE



10

Sul versante economico, oltre a beneficiare degli aiuti di Stato, dei fondi strutturali e del programma SURE, sarà mobilitato un fondo dell'UE fino a 8 miliardi di euro per incentivare le banche a fornire liquidità a imprese e ad almeno 100mila PMI.

Aggiornato al 06/04/2020

COMMISSIONE EUROPEA
Rappresentanza a Milano

Per maggiori informazioni: ec.europa.eu/italy/home_it

@europainitalia

